

Padre e figlio uccisi in agguato

NAPOLI. Andrea Salvatore Puzone, padre e figlio, rispettivamente 48 e 23 anni, sono morti in un agguato ieri nel Napoletano. Il fatto è accaduto ad Arzano, inn via Luigi Rocco, all'hinterland del negozio «Star price Italia» dove i due si trovavano quando sono stati sorpresi dai killer. Andrea Puzone era ritenuto vicino al clan Moccia, anche se i suoi precedenti di polizia parlavano solo di un porto d'armi senza autorizzazione. Sia lui che il figlio Salvatore sono stati uccisi usando un kalashnikov e pistole da almeno da due.killer. Forte tensione si è creata sul luogo del duplice omicidio. Davanti al centro di raccolta scommesse «Star Price Italia» dove sono stati ammazzati padre e figlio, si sono recate almeno una trentina di persone. Molti parlavano, alcuni, in particolare i familiari chiedevano di vedere i cadaveri dei due uomini.

A far fronte alla situazione c'era un'ingente spiegamento di forze dell'ordine. Numerosi i poliziotti e i carabinieri che hanno creato un cordone per impedire l'accesso al luogo dell'omicidio. Inoltre a Somma Vesuviana (Napoli), è stato ritrovato accanto ad un automobile il corpo di Giovanni Citano, 28 anni, ritenuto affiliato al clan Sarno. Giovanni Citano è stato ucciso in un alveo a Somma Vesuviana. Da una prima ricostruzione l'uomo è stato raggiunto al torace da due colpi di pistola, per poi essere finito dai suoi killer con un colpo alla nuca.

A dare l'allarme sono stati alcuni contadini del posto, che hanno allertato il 112 e 113 segnalando di aver sentito alcuni colpi di pistola ed aver notato poi il corpo di un uomo riverso in un regio lago, in via Alveo Spirito Santo.

Il clan Sarno attivo soprattutto nel quartiere Ponticelli ma che ha esteso i suoi interessi anche in provincia di Napoli, è contrapposto al clan Panico, che opera a Sant'Anastasia e Somma Vesuviana.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS